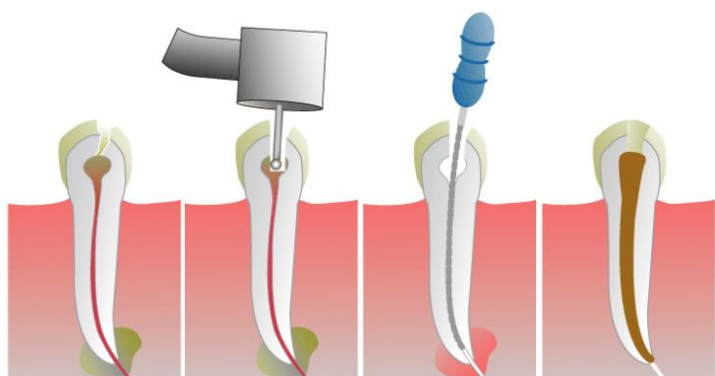


I DENTI DEVITALIZZATI: quello che dovrete sapere



La devitalizzazione di un dente consiste nell'asportazione della polpa dentaria e nella successiva otturazione dei canali radicolari, per prevenire la formazione di granulomi apicali o di ascessi acuti.

Questa terapia consente di salvare anche denti molto compromessi perché ampiamente distrutti dalla **carie** o da **traumi**.

I denti devitalizzati, però, sono molto più fragili e soggetti a fratture che possono

danneggiarli irreparabilmente e rendere necessaria l'estrazione.

Questa eventualità può essere prevenuta con specifici accorgimenti nella scelta del tipo di restauro finale del dente.

Gli **INTARSI** sono restauri indiretti, costruiti in laboratorio e poi cementati sui denti. Sono particolarmente indicati in caso di denti molto danneggiati, in quanto possono proteggere le pareti più deboli e prevenirne la frattura. Le modalità costruttive conferiscono agli intarsi qualità superiori per resistenza e modellazione, rispetto alle normali otturazioni.

Le **CORONE** sono restauri molto più diffusi e conosciuti. Esse ricoprono interamente i denti e sono indicate in caso di distruzioni dentarie particolarmente ampie, previa ricostruzione del dente con l'ausilio di uno o più perni endocanalari.



Sarà compito del dentista suggerirti la soluzione più appropriata, che ti garantirà il miglior risultato a lungo termine.

Chiedici pure ulteriori informazioni, saremo lieti di chiarire ogni Tuo dubbio.

